Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

CLAMOROSA VITTORIA DELLA LISTA UNITARIA

Tutti i posti della C. I. del "Messaggero„ alla CGIL

Su 177 voti validi la lista unitaria ha ottenuto 147 voti — 18 alla C. I. S. L. 8 alla U. I. L.

Un clamoroso successo ha ottenuto la lista del sindacato della CGIL nelle elezioni per il rinnovo della Commissione interna del quotidiano *Il Messaggero*, di stretta osservanza governativa. I cinque seggi in palio (tre per gli operai e due per gli impiegati) sono andati tutti alla lista della CGIL. Ecco i risultati del voto nel dettaglio: Sui 177 voti validi degli operai, la lista unitaria ha ottenuto 147 voti, il sindacato della CISL 18, quello dell'UIL 8. Tra gli impiegati, i voti validi in numero di 59 sono andati tutti alla lista della CGIL.

La notizia, appresa alla vigilia della Festa del Lavoratori, ha accresciuto l'entusiasmo degli iscritti e dei simpatizzanti dei sindacati unitari, venendo a confermare significamente il solido prestigio di cui gode la CGIL tra le masse lavoratrici

Lettera a Rebecchini sulla Centrale del Latte

La Commissione interna della Centrale del Latte ha inviato una lettera al sindaco Rebecchini che pone in rilievo l'indifferenza delle Autorità capitoline e la sterilità delle trattative e delle promesse sino ad oggi fatte per quanto riguarda l'aumento del 7 per cento sulle paghe conglobate, come stabilisce l'accordo interconfederale dell'11-8-1954

Sottolineando la sensibilità dei lavoratori della Centrale del Latte, che si sono astenuti dall'azione sindacale facendo affidamento sulle ripetute e vane promesse del sindaco, la lettera afferma, infine, che i dipendenti della Centrale si vedono costretti a riprendere la loro libertà d'azione sindacale

Convegno delle capocellula

Martedì 3 maggio alle ore 15,30 sono convocati due convegni delle capocellula sul tema: « Per una politica di pace, unità degli italiani ».

I convegni avranno luogo:

alla sezione Testaccio (piazza dell'Emporio) per i quartieri popolari e misti;

alla sezione Monti (via Frangipane) per i quartieri di ceto medio.

NEGOZI E TRASPORTI

OGGI

Alimentari — Tutti gli esercizi compresi i forni e le panetterie, resteranno chiusi. Le rivendite di vino e le latterie osserveranno l'orario festivo.

Il servizio urbano resterà fermo e verrà ripreso con il servizio notturno.

Il servizio extra urbano funzionerà normalmente compresa la Metropolitana.

Il servizio tassistico osserverà il seguente orario: i due turni giornalieri verranno sospesi totalmente; il servzio notturno del 30 aprile terminerà alle ore 7 del 1. maggio e riprenderà a funzionare alle ore 22 del 2 maggio

ORARIO ESTIVO

Da domani andrà in vigore l'orario estivo per tutti gli esercizi.

Settore alimentare: dalle 7 alle 13,30 e dalle 17 alle 20,30

Rivendite di vino: chiusura alle 14 ed alle 21,30.

Abbigliamento e merci varie: nei giorni feriali dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 20

Barbieri: oggi e domani, chiusura totale.

Parrucchieri: oggi chiusura e domani orario normale.

Attenderò in biblioteca... (e intanto rubava i libri)

Stroncata l'attività di uno strano amatore di volumi preziosi

La polizia ha messo (almeno momentaneamente) fine all'attività di uno strano amatore di libri di gran valore. Costui, infatti, dopo aver studiato le abitudini della vittima prescelta, bussava alla porta della sua abitazione e, dopo essersi accertato che il padrone di casa era uscito, chiedeva alla domestica o al familiari: «Mi scusi, vorrei scrivere un biglietto al professore, dove posso ?»

Il suo aspetto distinto i suoi modi signorili e distaccati non permettevano dubbi. «Prego — era la risposta — si accomodi nello studio». Il signore distinto approfittava di quegli attimi per trafugare due o tre volumi preziosi, opere rare o comunque di valore, che facevano bella mostra di se negli scaffali. Dopodiche si allontanava profondendosi in inchini

«Colpi» del genere sono stati portati a compimento nell'abitazione dell'onorevole Paolo Treves, dello scrittore Mario Praz dei professori Achille Fiocco, Romano Mucci Gabriele Baldini, Francesco Piccolo e Giorgio Petrocchi e dello scultore Ilia Peykov.

La seconda divisione di polizia giudiziaria, dopo una lunga indagine è riuscita ad accertare il singolare ladro. Si tratta del novarese Bartolo Morali di 37 anni, dimesso dalle carceri della città piemontese dove era stato rinchiuso per qualche tempo per altre dimostrazioni di amore per i libri E' stato anche scoperto il commerciante al quale il Morali vendeva i libri: il signor Alberto Ricci di 48 anni, gestore di un negozio di libri usati in via della Vite 86

Turista delle ACLI truffato con la «statuina»

Il signor Settimio Perinelli, giunto nella nostra città da Trivento per partecipare al raduno delle ACLI, ieri, verso le 20 è stato truffato, con il notissimo sistema della statuina di simbolo, di 40 mila lire

Nozze

Ieri mattina in Campidoglio il compagno on. Edoardo D'Onofrio ha unito in matrimonio il compagno Roberto Panosetti con la signorina Anna Bracaglia Morante; il compagno Sergio Bistoncini con la signorina Luisa Banfi; il compagno Amedeo Cianfrocca con la compagna Claudia Ciai, il compagno Angiolo Marroni di Napoli con la signorina Leda Colombini

A tutti gli sposi gli auguri cordiali e affettuosi de *l'Unità*.

CONVOCAZIONI

Partito

Segretari di sezione domani alle ore 18,30 in Federazione.

Organizzatori delle sezioni domani alle ore 18,30 alla sezione Mazzini (via Castelfidardo 61).

Agit prop delle seguenti sezioni domani alle ore 18,30 in Federazione: Flaminio, Marconi, Appio, Porta Maggiore, Prenestino, Tuscolano, Porta S. Giovanni, Casalbertone, Italia, Monte Sacro, Portonaccio, Mazzini, Trastevere, Tiburtino, Ostiense.

Responsabili di massa delle sezioni domani alle ore 18,30 alla sezione Monte (via Frangipane)

Amministratori delle sezioni domani alle ore 18,30 alla sezione Monti.

Autoferrotranvieri: Comitati direttivi delle cellule e del MAS e membri comunisti e socialisti delle commissioni interne martedì alle ore 18 alla sezione del PSI «Andrea Costa» (via Capo d'Africa).

Partigiani della Pace

Domani 2 maggio alle ore 19 si terrà nella sede del Comitato provinciale della Pace una riunione straordinaria di tutti i comitati rionali.

Si invitano tutti i quartieri a consegnare al più presto presso il Comitato Provinciale della Pace (via Torre Argentina n. 47) tutte le lettere indirizzate all'Appello di Vienna attualmente in loro possesso.

Italia - URSS

I responsabili dei seguenti enti, domani alle ore 19 in Piazza Cinecittà 7: Valmelaina, Campo Marzio, Flaminio, ATAC Tecja, ATAC Portonaccio, ATAC Trastevere, ATAC Prenestino, Tuscolano.

Consulte Popolari

Tutti i presidenti e segretari delle Consulte popolari sono convocati per domani alle ore 18,30 nella sede di via Merulana 234.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 Giornali radio. 11-11,15 XXII Mille Miglia automobilistica. 12 Orchestra Olivieri. 12,30 XXII Mille Miglia automobilistica. 12,45 Parla il programmista. 13 XXII Mille Miglia automobilistica. Album musicale. 13,50 Parla il programmista. 14,15 La buona convivenza. 14,30 Musica operistica. 15 XXII Mille Miglia automobilistica. Orch. Canfora. 15,30 Il ciclone è passato. 16 Orchestra Brigada. 16,30 Fantasia folcloristica. 17 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio. 18 Concerto sinfonico. 19,45 La giornata sportiva. 20 Walter Coll e la sua orchestra 21: Ezio Vigorelli: La festa del lavoro. 21,15 Allegretto. 22,15 Voci dal mondo. 22,45 Concerto del basso Raffaele Arie. 23,15 Questo campionato di calcio. 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 10,15 Mattinata in casa. 10,45 Parla il programmista. 11,45-12 Sala Stampa Sport. 13 Orchestra Savina. Album delle figurine. 13,30 Giornale radio. Urgentissimo. 14-14,30 Il contagocce. 15 Ribalta internazionale. 15,45 Sentimento e fantasia. 16 Autostop. 16,45 Parla il programmista TV. Musica e sport. 18,45 Pick-up. 18,30 Rodeo. 19,30 Pier Emilio Bassi e la sua orchestra. 20 Radiosera VI Gran Premio ciclomotoristico delle Nazioni. 20,30 L'Walter della brava gente. 21 L'usignolo d'argento. 22 Omaggio a Chopin. 22,30 Domenica sport. 23-23,30 Gianni Ferrio e la sua orchestra.

TERZO PROGRAMMA — 15,20 L'antologia di Anton Dvorak. 16,30 Piccola storia dell'anestesia 16,50 Storia dello spettacolo. 17,50-18 Parla il programmista. 19 Biblioteca. 19,30 Grandi interpreti. 20 Il piano Vanoni per lo sviluppo economico d'Italia. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 Saggio.

TELEVISIONE — 10,15 La TV degli agricoltori. 12 Servizio speciale per la XXII Mille Miglia. 13,30 Servizio speciale per la XXII Mille Miglia. 16,30 Eurovisione 20,30 Telegiornale. 2035 Cineselezione.

IL CLAMOROSO ATTO DI BANDITISMO DI VENERDI' A TESTACCIO

Uno dei due aggressori del gioielliere arrestato all'alba nella sua abitazione

Avevano ottenuto la motocicletta che era servita per effettuare il «colpo» da un congiunto - Il secondo rapinatore è stato identificato ma non è stato possibile arrestarlo

La Mobile ha identificato i due giovani che l'altra sera alle 20,40 hanno rapinato di una borsa contenente preziosi per un valore superiore ai due milioni di lire il gioielliere Renato Gregorini in via Romolo Gessi. Uno dei due rapinatori, Rodolfo Di Valentino di anni 28 abitante in via Caporali 18 è stato tratto in arresto. L'altro, Italo Bartoli di Raffaele di 21 anni abitante in via Fedele Lampertico 4 è tuttora latitante.

La polizia è giunta all'identificazione dei giovani criminali risalendo passo a passo la strada scelta dai rapinatori per compiere l'aggressione, partendo dalla targa della motocicletta che i due avevano abbandonato. Come si ricorderà i due malviventi, dopo aver strappato la borsa dal braccio dell'orefice, a bordo di una motocicletta si sono diretti velocemente verso il lungotevere Testaccio ma sono andati a cozzare contro un'automobile. Abbandonata la moto, i due, sebbene feriti, sono riusciti a fuggire.

Il proprietario della motocicletta è stato identificato e fermato dalla Mobile poco dopo la rapina. Si tratta di Savino Fantini di 20 anni abitante in via Ferdinando Galliani 2-A il quale in un primo tempo, durante l'interrogatorio, ha affermato che la motocicletta gli era stata rubata poco prima della rapina tanto che aveva denunciato il furto ai carabinieri di Ponte Milvio alle 22,30. Messo alle strette il Fantini ha ammesso però di aver prestato la moto al cugino Italo Bartoli, pur sapendo della progettata rapina. Verso le 22 era stato avvertito dalla sorella del Bartoli, Italia, dell'incidente e aveva pensato di denunciare l'inesistente furto. La confessione del Fantini ha permesso alla polizia di identificare il complice del Bartoli e cioè il Di Valentino che è stato arrestato all'alba nella sua abitazione. Del Bartoli invece finora non si hanno notizie. Sembra che dopo la rapina il giovane sia tornato a casa per un momento allo scopo di medicare sommariamente la ferita.

E' stata arrestata anche la sorella del Bartoli, oltre al Fantini.

Italo Bartoli

A colloquio con i familiari dei due giovani rapinatori

Abbiamo voluto avvicinare ieri le famiglie di Rodolfo Di Valentino e Italo Bartoli, i due giovani che hanno rapinato l'altra sera a Testaccio l'orefice Renato Gregorini. Non ci ha spinto una morbosa curiosità nè un sentimento di ipocrita pietà, ma solo il desiderio di conoscere l'ambiente in cui l'episodio criminoso è germogliato e di capire.

Rodolfo Di Valentino abitava in un «basso» di via Caporali 18.

Nel «basso» vivono il padre di Rodolfo, Mario, la madre Teresa, i fratelli Franco e Benito, il nipotino Mario figlio di un altro fratello. Il bambino andò a vivere con i nonni e gli zii sette anni or sono, quando la madre morì in un sanatorio. Nello squallido vano di tre metri per tre e mezzo si stringono quindi sei persone costrette a contendersi, nonchè lo spazio, l'aria.

I primi a parlarci di Rodolfo e della famiglia sono stati alcuni vicini, fra cui un coetaneo del giovane che lo conosce da bambino. Da queste prime dichiarazioni, interrotte spesso da espressioni di meraviglia, è emersa una figura del giovane affatto diversa da quella del delinquente abituale. Rodolfo ha frequentato per anni, sia pure saltuariamente, i Mercati Generali dove prestava lavoro come facchino giornaliero. Lo stesso mestiere ha fatto per due anni presso la sede romana del caseificio «Polenghi Lombardo». I genitori ci sono stati descritti come due vecchi costretti ancora, dalla miseria, a lavori pesanti e mal retribuiti; sia la madre che il padre di Rodolfo si adattano infatti, ogni volta che capita loro l'occasione, a lavare pavimenti e scale.

Pochi minuti dopo, incontrandoci con Teresa e Mario Di Valentino, abbiamo la riprova di quanto ci è stato detto. La donna, una vecchia scarna di 63 anni, con il volto segnato da una fitta rete di rughe, ci accoglie con un sorriso tirato. Appena le spieghiamo che siamo giornalisti venuti per sapere di Rodolfo le lacrime cominciano a scenderle lungo le guance, bruciate dal sole e dalla fatica, in silenzio, quietamente.

«Non è un bandito. Stamattina alle cinque sono venuti a prenderlo in tanti come se fosse lui dire. Ha mangiato un bocone un assassino, ma non è così, mio figlio non è un bandito».

Quando il singhiozzo che la scuotera si è placato un po' le abbiamo chiesto di raccontarci del ritorno del figlio la sera di venerdì.

«E' arrivato alle dieci. Era strano, come se gli fosse successo qualcosa che non ha voluto e si è gettato subito sul letto. Durante la notte si lamentava. Rodolfo, stai male? — gli ho chiesto. Che hai fatto? Niente Non ho dormito tutta la notte. Alle cinque sono venuti a prenderlo, come un brigante». Il ricordo della scena penosa che non riesce a cancellarsi dagli occhi, l'immagine del figlio ammanettato fra gli agenti le fanno tornare le lacrime.

— Era stato mai arrestato prima? Era mai stato in carcere?

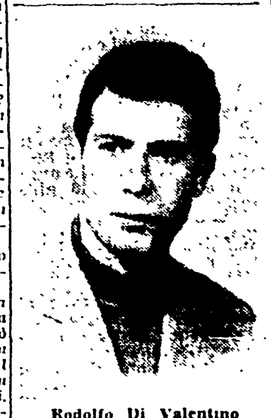
«Sì, due volte quando era ancora ragazzo. La prima volta — avrà avuto 16 anni — rubò un po' di frutta e di verdura al mercato. Lo portarono al carcere dei minorenni, ma fu rilasciato dopo pochi giorni. C'era la guerra allora e la fame era tanta. Un anno dopo prese degli aranci ai Mercati Generali dopo averne scaricato un camion. Un vigile gli sparò e lo ferì ad una gamba. Rimase dieci giorni all'ospedale poi fu portato in carcere. Quando arrivarono gli americani se lo portarono a Livorno per cinque anni. Tornò cambiato, diverso».

Allorchè stiamo per allontanarci la donna e il marito, sopraggiunto nel frattempo, ci stringono le mani a lungo. E' ancora la madre che, dominando a stento la commozione, conclude per tutti e due. «Salvatelo, non è un bandito. Siamo povera gente che ha sempre lavorato e anche Rodolfo ogni volta che l'ha trovato un lavoro».

Italo Bartoli abitava in una casetta modestissima ma linda in via Fedele Lampertico 4, nei pressi della Flaminia nuova. Ci apre la porta, guardata a vista da due agenti della «mobile», un ometto piccolo, canuto: il padre.

Ci sediamo intorno ad un tavolo senza riuscire a rompere il silenzio imbarazzato in cui siamo piombati dopo le presentazioni. Raffaele Bartoli guarda alternativamente noi ed il giornale che ha dinanzi, aperto alla pagina di cronaca in cui si parla di suo figlio. Ha una espressione amara sul volto, dolorosa; non piange, non implora, giudica. Quando parla, per primo, dice con voce pacata: «Siete venuti per Italo. E' un disperato». Non c'è odio nè pietà nelle sue parole, solo l'amarezza profonda di un padre onesto che non è riuscito a fare dei suoi figli dei galantuomini.

«Per me Italo è morto da anni. Gli ho voluto bene quando era bambino, come ho voluto bene a tutti i miei figli. Poi è cresciuto ed è diventato un delinquente. Ha cominciato a rubare subito dopo la guerra — era un bambino — sui camion americani. Suo fratello Otello è come lui, sta in carcere. Non sono mai riuscito a raddrizzarli. Del resto per il tempo che ho avuto da dedicare a loro. Ho sempre fatto il muratore e ancora oggi — ho 64 anni e mi hanno messo in pensione — sono costretto a lavorare per tirare avanti. Ogni volta che ho cercato di rimproverare Italo, abbiamo litigato».



Rodolfo Di Valentino

Dopo un attimo di esitazione aggiunge sottovoce «Mi ha percosso e l'ho anche denunciato».

Sulla porta, senza guardarci in viso, conclude: «Ha sbagliato, pagherà».

R. R.

MAL DI SCHIENA

Dato spesso da reni pigri

LA VITA NON E' piacevole quando siete tormentati da mal di schiena, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e dolenti lombaggini e disordini urinari comuni causati da reni pigri.

Perchè tollerare dolori e disturbi, quando potete riavere il vostro benessere prendendo le Pillole Foster per i Reni! Esse stimolano e purificano i reni lenti e così sbarazzano il sangue dall'eccesso di acido urico e dalle altre impurità che altrimenti potrebbero accumularsi nell'organismo e causare complicazioni. Le Pillole Foster hanno aiutato milioni di persone; lasciate che aiutino anche voi

le PILLOLE FOSTER

IL SARTO DI MODA

Avverte che è completato l'assortimento primaverile. VESTITI - GIACCHE SPORT PANTALONI per tutti

Sartoria su misura e stoffe a metraggio. Si vende anche a rate.

N. B. — *Consigliamo i nostri lettori a fare i loro acquisti dal SARTO DI MODA Via Nomentana 31-33 (a 20 metri da Porta Pia).*

TELEVISIONE a TUTTI 24 RATE SENZA CAMBIALI

I MIGLIORI MARCHE

GRATIS ANTENNA E INSTALL. NE GARANZIA ANNUALE

QUOTE MINIME 5000 MENS

V. MILANO 7 TERZONI

I nuovi assortimenti per la primavera estate sono al completo da

tebro

a campomarzio e via ravenna, 50 - 52

fiducia buon prezzo

ISTITUTO FINANZIARIO

Castel Fidet

Via Torino 149-a

L'ISTITUTO DI FIDUCIA

Credito Impiegatizio
Credito Artigiano
Credito Commerciale
Credito Automobilistico

MUTUI IPOTECARI

meglio muti come pesci

che confessare di non aver comprato alla

PRIMA

VIA NAZIONALE - VIA ARENULA

IL FAMOSO ABITO DA UOMO A £. 5.990

DRAPPERIE - SCONTO 25%

TAPPETI - SCONTO 35%

SCATOLIFICIO S.C.A.L.A.

QUALSIASI LAVORO IN CARTONAGGIO

PEPARTO TIPOGRAFICO - ASTUCCERIA

SCATOLAME IN GENERE

IMBALLAGGI IN CARTONE ONDULATO

VIA PORTONACCIO, 90 - TEL. 496.250

APPARTAMENTI

della Soc. TOR SAPIENZA

OCCUPABILI SUBITO

L. 1.000.000 contante
e L. 30.000 al mese per 60 mesi

oppure L. 600.000 contante
e L. 40.000 al mese per 60 mesi

SENZA INTERESSI

2 camere, corridoio, cucina e bagno maiolicati, pavimenti lucidati a piombo, corrente industriale in ogni ambiente

NE DIVERRETE IMMEDIATAMENTE PROPRIETARI

Prendete l'autobus 112 da Via Prenestina e recatevi direttamente sul posto in

VIA DEGLI ARMENTI, n. 59 a TOR SAPIENZA

UNA DELLE ZONE PIU' RIDENTI DI ROMA

dai FRATELLI VALENTINI

MARCO

TESSUTI MODELLO S. p. A.

VIA DEL TRITONE, 123 - ROMA

(DA PIAZZA BARBERINI)

Da DOMANI lunedì 2 Maggio il

MESE DELLA SETA PURA

Alcuni prezzi dimostrativi:

SCHANTUNG Seta Pura unito e imprimè L. 990 al mt.
SURAH Seta Pura imprimè alt. 90 cm. L. 890 al mt.
SURAH Seta Pura imprimè e Pois alt. 115 cm. e alt. 90 cm. . . . . L. 1590 al mt.
SATIN Seta Pura imprimè alt. 115 cm. L. 1900 al mt.

VISITATE LE NOSTRE VETRINE

22.000 persone ci hanno visitato nel mese di Aprile approfittando dei RIBASSI FINO AL 50%

Nella imminente attuazione della legge 6 agosto 1954 n. 603 pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 181 dell'11 agosto 1954. CONTINUA LA VENDITA PER IL MESE DI MAGGIO mantenendo sempre i ribassi fino al 50%.

IMPORTANTE:

Da lunedì 2 maggio tutti i clienti in possesso della tessera preferenziale potranno acquistare il tessuto in puro cotone CLAUDIA del Cotonificio F. FOSSATI al prezzo eccezionale di L. 195 al metro

Per la vendita di tale tessuto abbiamo stabilito il seguente orario: dalle ore 8,30 alle 9,30 e dalle 15,30 alle 17.